

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi, come il processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Redazione delibera/determina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e relazioni medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Controllo della qualità dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; processo non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di misure di trattamento	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Consulenza e assistenza del Segretario comunale agli organi di indirizzo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario comunale agli organi di indirizzo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corrucci in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (compreso il tempo di attesa per le altre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: xXxXx giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: xXxXx giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazioni di illecito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 9 Rassegna stampa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rassegna stampa eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruptivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 10 Conferenze stampa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferenze stampa eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruptivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 11 Stampa e social network	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT conformemente al	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/semestrale	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Trasparenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misu	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - secondo cronoprogramma	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 6 Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Gestione sito web: Aggiornamento pagine	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Anticorruzione e trasparenza	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione sito web: Creazione pagine	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Creazione pagine sito web eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Archivio

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Archivio	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Archiviazione atti in archivio di deposito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Archivio	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Aggiornamento manuale di gestione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Archivio	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Scarti di archivio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

UFFICIO: Anagrafe**RESPONSABILE:** Sig.ra De Magistris Lorella**PROCESSO NUMERO:** 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in linea. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con i cittadini. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Rilascio carta di identità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole ATTIVITÀ) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non essere assorbiti neppure dall'adozione di strumenti di trasparenza formale.	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di accettazione e tenuta dichiarazioni di testamenti da parte degli interessati, con la pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamenti biologico e medico-legale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - Anagrafe. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come richiesto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - a vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 2 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento giudiziale purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di riconoscimento o riconoscimento giudiziale di maggiorenni, di pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento giudiziale di maggiorenni, di pianificazione strategica e operativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno rilasciata conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 2 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di rinnovo della dimora abituale, pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica di firma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Autentica di copia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Il servizio	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 24 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente alle norme vigenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 25 Toponomastica: Attribuzione numero civico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 26 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza esecutive	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 27 Gestione e dislocamento delle salme	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 28 Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 29 Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 30 Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio approvate	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 31 Anagrafe temporanea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali-medesimi. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 3 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Cambio nome/cognome	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non essere assorbiti neppure dall'adozione di strumenti di trasparenza formale.	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente all'art. 17 del D.Lgs. n. 267/2003	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sua attuazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Programmazione Strategica 2019-2024.	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misu	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita con la presente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio e di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri tribunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Affiliazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Adozione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Tutela/Curatela	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Disconoscimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Riconoscimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 19 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Redazione atto di morte	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - redazione	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: a vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguito	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - N.r.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - il rilascio e l'adozione	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - immediato	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 25 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e annessi. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: immediata.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 26 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente alla legge	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Rilegatura registri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Rilegatura registri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 28 Negoziazioni assistite in materia di famiglia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Negoziazioni assistite in materia di famiglia gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 29 Accordo di divorzio/separazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordo di divorzio/separazione gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di pubblica utilità. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 30 Stato civile: Affidamento delle ceneri	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 31 Richiesta riconciliazione tra coniugi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di riconciliazione tra coniugi, con la pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richiesta riconciliazione tra coniugi gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La data di decorrenza dei termini decorre dall'annotazione sull'atto di matrimonio.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, ma non solo formale - Assenza di collaborazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Elettorale - Leva

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di pubblica utilità. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - a vista.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Leva: Variazioni liste di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il mese	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Leva: Certificati di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - a vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il mese	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 10/05/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/05/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente al regolamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente alle procedure	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente al regolamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - ogni 2 anni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/10/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: supporto commissioni elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e relazioni esterne. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adempimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 33 del 2013.	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di intervento, dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A Rischio

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Elettorale: voto assistito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Elettorale: voto domiciliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Registro del servizio civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e relazioni con il pubblico, processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio contatti sito web	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Comunicazioni di pubblica utilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dall'attività di pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Erogare, anche on-line se compatibile con la natura del servizio, tutte le prestazioni richieste	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificare)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Newsletter	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Carte dei Servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Rilevazione di Customer Satisfaction	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Postazioni internet con accesso gratuito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non è	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica realizzati	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e relazioni con il pubblico, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Sportello tutela animali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, ma non sufficienti a giustificare l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono di tipo gestionale. Il processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Studi e analisi informatizzazione servizi eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Sicurezza dei processi - servizi informatici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione/configurazione nuovo software applicativo eseguita conformemente alle procedure	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione servizio di manutenzione eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione fornitura connettività gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione S.I. e rete: Configurazione connettività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Configurazione connettività eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Gestione S.I. e rete: Backup dei dati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Backup dei dati eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento backup eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Configurazione utenti di rete eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Configurazione apparati di rete eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Creazione caselle di posta elettronica eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamenti automatici sw di base e produttività eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento antivirus eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione stampanti di rete eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione server di rete eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Custodia e gestione delle password eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale.

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 17 Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manuale sicurezza informatica attuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di consulenza/addestramento eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi manutenzione hardware/software eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 20 Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL eseguito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 21 Assistenza utenti: Gestione banche dati esterne	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione banche dati on-line esterne eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale.

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 22 Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi supporto per la gestione dati applicativi eseguiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 23 Assistenza utenti: INA SAIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza INA SAIA eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Assistenza utenti: Invio dati movimenti anagrafici alla GE	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Invio dati movimenti anagrafici alla GEOFOR eseguita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 25 Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con i cittadini, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Creazione banca dati geografica Gestione tecnologica SIT eseguita conformemente al piano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 27 Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 28 Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 29 Gestione S.I. e rete: Analisi dei fabbisogni, programmazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione rete informatica eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 30 AGID: Attuazione progetti di e-government	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di e-government attuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 31 AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 28 febbraio 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 32 AGID: Attivazione e consegna firme digitali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 33 AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni del	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 34 AGID: Dematerializzazione dei documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 35 AGID: Sviluppo progetti wifi e open data	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti wifi e open data sviluppati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 36 DIGIT: Progetto Open Government e Smart city	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto Open Government e Smart city sviluppato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 37 Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziali

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 38 Gestione sito web: Software per la gestione dei contenuti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Software per la gestione dei contenuti conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 39 Gestione sito web: gestione in hosting	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione sito web in hosting monitorata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Documento Unico di Programmazione - DUP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente alla PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale

UFFICIO: Ragioneria**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 3 Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 30**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni amministrative	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento amministrativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 20 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali al cittadino. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai risultati	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fidejussioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarità contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relativi ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente alle procedure	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Monitoraggio patto di stabilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 17 Controllo equilibri finanziari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 20 Controllo amministrativo contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 21 Servizi postali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali di governo, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 22 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente alle procedure

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 23 Portineria e custodia: Conservazione chiavi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione pubblica, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente al piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e relazioni esterne, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 25 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita con regolarità	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento amministrativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019 effettuati.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Controllo TOSAP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019 effettuati.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Controllo Canone Unico patrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo Canone Unico patrimoniale eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019 effettuati.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Controllo Imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini previsti dalla PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale.	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Iscrizione a ruolo entrate tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dall'attività di pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nell'Allegato A della PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti tributari con adesione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini previsti	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente al	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Controllo Imposta di soggiorno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Istanze interpello	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019 effettuati.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Partecipazioni

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo sulle società partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'ado-

UFFICIO: Partecipazioni**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 2 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Archivio relativo alle società nonché delle aziende speciali ed altri enti pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali al fine dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali al fine di perseguire lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 aprile.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate presso la PNA 2019	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate presso la PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adempimento	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente agli indirizzi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto allo sviluppo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Acquisto partecipazioni azionarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali al cittadino. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento amministrativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini previsti dalla PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote società	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote società	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Partecipazioni	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione titoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia di spesa di personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente alle disposizioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini previsti dal PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamento fine mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 CUD	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Modello 770	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione pubblica, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Pensioni: Pratiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Stipendi e Paghe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Rimborso oneri per datore di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Certificazione crediti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini previsti	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione economica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e ai familiari, conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato c	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e cooptazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di personale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali di governo, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti del passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Selezioni da centro per l'impiego	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 30/9)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione. processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Stabilizzazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole ATTIVITÀ) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non essere assorbiti neppure dall'adozione di strumenti di trasparenza formale.	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Cambi di profilo professionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente al contratto	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Denunce infortuni sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Medico competente - nomina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Gestione coperture INAIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Versamenti contributivi datori di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il termine	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Comandi e trasferimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'attività, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 17 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo pieno e a tempo parziale, con compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo pieno e a tempo parziale, con compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto, processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni (compreso il tempo di attesa per la pubblicazione)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 18 Nomina componenti del CUG	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 19 Rilevazione eccedenze personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 20 Assunzioni interinali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 21 Attribuzione incarichi dirigenziali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione pubblica, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 22 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 23 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiuntivo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 24 Statistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Statistiche	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione pubblica, processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 25 Piano di miglioramento del benessere organizzativo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti passati - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 26 Valutazione dei rischi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Valutazione dei rischi effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (comprensivo delle altre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 27 Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro effettuata conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile per le altre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 28 Lavoro agile - Smart working	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Lavoro agile - Smart working eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento: 30/09/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 29 Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa conclusa conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 30 Permessi per diritto allo studio concessi conformemente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo è di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 31 Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa) concesso conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Gestione giuridica del personale dipendente	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 32 Gestione del rapporto di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti esterni - processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, processo di gestione operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Consegna arredi e attrezzature uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -180 giorni.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Consegna arredi e attrezzature scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo è medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Consegne materiali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali al cittadino. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

UFFICIO: Econmato

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 5 Carico magazzino beni di facile consumo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Report sui consumi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizi di pulizia uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole operazioni) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole operazioni) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	

PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Lavori pubblici	

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 eu	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata con delibera	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	

UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata confidenzialmente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente al Piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente al	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 31 dicembre 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 7 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a previa consultazione di almeno 10 operatori.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e in conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 9 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente al Piano di Azioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostan

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 10 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 11 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente al Piano Nazionale di Assetto del Territorio (PNA) 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine previsto per la conclusione del processo	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme al progetto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 13 Direzione lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla	
OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 14 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 15 Varianti in corso d'opera lavori in appalto	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 16 Collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - sei mesi circa	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	

UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 17 Partecipazione a commissioni di collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 18 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 19 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 20 Subappalto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio e si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 21 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 22 Redazione cronoprogramma	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Lavori pubblici	

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 23 Espropri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primo, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostan	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc gestionali	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, str	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'Ente a sottoporre il procedimento in questione a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Manutenzioni**RESPONSABILE:** Sig. Didone Lucio**PROCESSO NUMERO:** 3 Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: MOLTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Sopralluogo	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Manutenzioni	

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione	

UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Pronta reperibilita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si
tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 9 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 10 Gestione magazzino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 11 Gestione squadre operative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Manutenzioni	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 12 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primo, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnazione incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Esercitazione e formazione del personale interno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente al piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruptivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento della crisi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento della crisi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coordinamenti intercomunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai programmi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruptivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 1 Certificato destinazione urbanistica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in linea. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 2 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato con delibera	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto della sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti produttivi - PIP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Piano edilizia economica popolare - PEEP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 7 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione - P.L.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 9 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziali	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 10 Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conformemente al Piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Assetto del Territorio 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gest	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla programmazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai programmi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità da	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle procedure previste	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 7 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da una sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - L'attività è in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 9 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi periodo dell'anno	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 10 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - L'attività è svolta in tempo reale	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 11 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera"	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita con procedura semplificata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività è in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 12 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di autorizzazione alla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni. - In caso di SCIA l'attività può essere avviata immediatamente.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 13 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni. - In caso di SCIA l'attività puo' essere avviata immediatamente.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 14 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 15 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi della legge n. 488 del 1999	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo ha finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da una sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 16 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Auto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalizzato o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 17 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-amministrativo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo ha finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non sono solo formali - Assenza di collaborazioni illecite	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 18 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 112/2013	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha indotto l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 19 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 20 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenziosamente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112 del 2008	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo ha finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da una sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 21 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 21-bis del D.Lgs. n. 116 del 1999	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 21-bis del D.Lgs. n. 116 del 1999	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto della sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 22 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-as	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non sono solo formali - Assenza di collaborazioni illecite	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 23 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 286 del 1990	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di autorizzazione, presentata dal proprietario dell'immobile, alla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 286 del 1990	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Assetto del Territorio (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 24 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 25 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente al Piano Nazionale di Assetto del Territorio (PNA) 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 26 CILA (Clausola residuale)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 27 Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 28 Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA gestita conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalizzato o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 29 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi periodo dell'anno	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 30 Realizzazione di pertinenze minori - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 31 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 32 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri di novità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni es:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha fatto sì che l'attività fosse assoggettata in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 33 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha fatto sì che l'attività fosse assoggettata in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 34 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica del	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro urbano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 35 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo ha finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 36 SCIA in sanatoria - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni			
UFFICIO: Edilizia Privata			
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio			
PROCESSO NUMERO: 37 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011 Comando Vigili del Fuoco			
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa			
OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011 del Fuoco gestita conformemente ai requisiti			
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.			
<table border="1"> <tr> <td data-bbox="244 1868 794 1973">MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</td><td data-bbox="798 1868 1348 1973">DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</td></tr> </table>		MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO		

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 38 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non operativo) DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 39 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 40 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 41 Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media pericolosità	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni			
UFFICIO: Edilizia Privata			
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio			
PROCESSO NUMERO: 42 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori (PdC)			
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa			
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere conformemente ai requisiti			
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 120 giorni			
<table border="1"> <tr> <td data-bbox="244 1868 794 1973">MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</td><td data-bbox="798 1868 1348 1973">DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</td></tr> </table>		MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO		

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha fatto sì che l'attività sia stata assoggettata in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 43 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (l)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni			
UFFICIO: Edilizia Privata			
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio			
PROCESSO NUMERO: 44 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di			
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa			
OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi conformemente ai requisiti			
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.			
<table> <tr> <td data-bbox="244 1868 794 1973">MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</td><td data-bbox="798 1868 1348 1973">DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</td></tr> </table>		MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO		

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 45 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni per la conclusione del processo - conclusione permesso di costruire: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 46 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non operativo) DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 47 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato (riferisce al PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, progettata e gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 48 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attività è di comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attività è di comunicazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività è in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 49 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni illecite	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 50 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 51 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici (CILA) mappatura si riferisce alla CILA)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici (CILA) gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 52 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco degli interventi di lieve entità. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce all'aspetto esteriore degli edifici).	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco degli interventi di lieve entità. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce all'aspetto esteriore degli edifici).	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato a sottoporre l'attività a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 53 interventi edilizi in zone classificate come località sismiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media pericolosità	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni per fase	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 54 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, propositivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 55 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' A	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 56 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 57 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 58 Impianti o attività produttive soggette a documentazione superiore ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al processo)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico superiore ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - le attività sono svolte in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 59 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, prelievo di campioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da una sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: L'attività può essere svolta in qualsiasi momento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 60 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attività è finalizzata alla realizzazione di opere di edilizia privata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività è in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni illecite	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 61 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2001 Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2001 attività edilizia libera gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha indotto l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 62 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto che si aggiungono ad attività edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono e si aggiungono ad attività edilizia libera	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalizzato o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 63 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 64 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine per la presentazione delle istanze	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 65 Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media pericolosità	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalizzato o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 66 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 67 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 68 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 69 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 70 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al processo)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico oltre ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività produttive	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono essere svolti in qualsiasi periodo dell'anno	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 71 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 72 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'attività libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa che realizza l'opera conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono essere svolti in tempi brevi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 73 Agibilità - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività prevista per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 74 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 75 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto della sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 76 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto della sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 77 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni per la progettazione e la redazione del progetto - 30 giorni per assegnazione all'impianto di un numero di matricola.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 78 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività è in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 79 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 80 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - cc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gestionale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 81 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette a vincoli	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 82 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori del territorio comunale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 83 Installazione di impianti di produzione di energia termica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 84 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia da microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Codice del Consumo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia da microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 85 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 86 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione rilasci	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 87 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei rischi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla denuncia di danno e dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei rischi e ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 88 Autorizzazione passo carrabile permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 89 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 90 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 91 Autorizzazione per installazione di ponteggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, produttivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 92 Autorizzazione paesaggistica semplificata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole ATTIVITÀ) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di misure di prevenzione	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 93 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla fase di pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP gestite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - Gestione del territorio scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 94 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che prevedono	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine per la	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, ma non solo formale - Assenza di collaborazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 2 Procedure di accatastamento immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 3 Registrazione movimenti inventariali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di custodia e sorveglianza immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di gestione canoni demaniali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 31 dicembre	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Concessioni canali demaniali irrigui	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento amministrativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 9 Locazione immobili urbani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo f	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 10 Pareri congruita' canoni locazioni passive	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requ	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo f	
UFFICIO: Patrimonio	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 11 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita cor	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 1 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - strade	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole ATTIVITÀ) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	

UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 2 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per man	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temp	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni	
del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des	
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione integrata ambientale - AIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai req	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 4 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di au	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione inte	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non sono solo formali - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 5 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comuni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, esecuzione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 6 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseguita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione unica ambientale - AUA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 8 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 9 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 10 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/conformemente ai requisiti)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - comunicazione	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 12 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha indotto l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 13 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti autorizzazione/silenzio-assenso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente i requisiti rilasciati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 14 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 15 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 16 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 17 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 18 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 19 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 2019, conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non essere assorbiti neppure dall'adozione di strumenti di trasparenza formale.	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 20 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai risultati previsti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 21 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - nei termini di cui all'art. 18 della legge n. 190 del 2012	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 22 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai programmi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 23 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente al	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 gg. per fase	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 24 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per la Pianificazione Strategica 60 gg. per l'Analisi di Rischio 60 gg. per il Progetto di Bonifica	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 25 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna e pubblica	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire nella sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 26 Indagine ambientale preliminare: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 27 Piano della caratterizzazione: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 28 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 29 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 30 Classificazione industrie insalubri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 31 Contributi per attività ambientali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 32 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente al regolamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 33 Adozione di aree a verde pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 34 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 35 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 36 Sospensione attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 37 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 38 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole ATTIVITÀ) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'intervento, che possono essere assorbiti dall'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di misure di prevenzione	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 39 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione di assenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per migliorare la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 40 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti autorizzazione/silenzio-assenso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Sig. Didone Lucio	
PROCESSO NUMERO: 41 Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Il processo desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo procedurale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio Centri sociali per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio Centri sociali per anziani eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica sociale, processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di assistenza domiciliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica sociale, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Concessione contributi economici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di teleassistenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di teleassistenza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Concessione contributi per badanti	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	

PROCESSO NUMERO: 6 Convenzioni con Centri di socializzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 120 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	

UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di inserimenti in strutture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Servizi sociali	

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Concessione integrazione rette case di riposo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	

UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli e	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol	
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto econ	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar	
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	

UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Servizio pasti a domicilio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio pasti a domicilio eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione e incapacità	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché è un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di trasporto anziani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di trasporto anziani eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 13 Servizio soggiorni climatici per anziani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio soggiorni climatici per anziani erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio sportello Alzheimer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla programmazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio sportello Alzheimer erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica sociale, processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Servizio RSA e riabilitazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio RSA e riabilitazione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 17 Servizio di segretariato sociale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 18 Servizio di assistenza alla consulta del volontariato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di assistenza alla consulta del volontariato erogato conformemente alle linee guida	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 19 Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente alle norme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica sociale, processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 20 Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fase di attuazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari L'assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 21 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla programmazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato con modalità di controllo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizza La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto econ	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di tras	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 22 Servizio per richiedenti protezione internazionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costiti pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Servizio per richiedenti protezione internazionale erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poi processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 23 Servizio di contrasto alle dipendenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di contrasto alle dipendenze erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 24 Servizio sportello ATER	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio sportello ATER erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifico)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruptivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 25 Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione rilasciata conforme	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	

PROCESSO NUMERO: 26 Servizio assistenza domiciliare minori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio assistenza domiciliare minori eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	

UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 27 Servizio centro ricreativo estivo - CRE	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polimedesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 28 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 29 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per il quale
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto econ

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 30 Servizio di assistenza alloggiati temporanea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguito conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 31 Servizio di affidamento familiare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di affidamento familiare eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 32 Servizio di sostegno per gravissime disabilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di sostegno per gravissime disabilità eseguito conformemente alle procedure	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché è un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 33 Progetti per minori in carico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti per minori in carico sviluppati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 34 Servizio ricovero minori in struttura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio ricovero minori in struttura eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per il quale è medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 35 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per il quale è medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 36 Servizio trasporto extraurbano minori e disabili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio trasporto extraurbano minori e disabili eseguito conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché è un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 37 Servizio trasporto urbano minori e disabili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio trasporto urbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché è un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 38 Servizio informagiovani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio informagiovani erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 39 Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 40 Concessione buono casa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 41 Concessione buono elettricista	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poiché tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Cultura	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio manifestazioni ed eventi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Cultura

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Cultura	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Servizio erogazione stagione teatrale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio erogazione stagione teatrale gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :**UFFICIO:** Cultura**RESPONSABILE:** Sig.ra De Magistris Lorella**PROCESSO NUMERO:** 4 Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Cultura	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di opera	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Cultura

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse erogato con efficacia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto
processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina
gestionali

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizz
scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizza
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Prestito interbibliotecario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Lo scopo del processo è medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omissione inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo f

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizz scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 4 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omissione inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Gestione patrimonio documentario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza alla ricerca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di catalogazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di educazione alla lettura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di gestione reti documentarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Musei

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione in uso a terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Musei**RESPONSABILE:** Sig.ra De Magistris Lorella**PROCESSO NUMERO:** 2 Servizio di realizzazione esposizioni permanenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di realizzazione esposizioni permanenti erogato conformemente al Piano Nazionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Musei	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Produzione e diffusione documentazione museale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Produzione e diffusione documentazione museale eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Musei	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di apertura musei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente alle normative	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente al Piano Nazionale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Sport - Tempo libero**RESPONSABILE:** Sig.ra De Magistris Lorella**PROCESSO NUMERO:** 3 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole erogato con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Servizio di assistenza alla Consulta dello sport	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di assistenza alla Consulta dello sport erogato conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico e sociale	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla programmazione strategica e operativa	

OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata dal Comune	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, e' un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Sport - Tempo libero

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 8 Concessione di premi in occasione di manifestazioni spor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive eseguita cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto econ

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore no
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras

UFFICIO: Sport - Tempo libero

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 9 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Servizio fornitura corsi promozionali di attività sportiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio fornitura corsi promozionali di attività sportiva erogato conformemente al Piano Nazionale Attività Sportive (PNA) 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Attività Sportive (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Sport - Tempo libero

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 g

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sport - Tempo libero	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Concessione tariffe agevolate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e	
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 g

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gest**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano diritto allo studio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento: 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Pubblica Istruzione	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Servizio pre e post scuola	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: -180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di ristorazione scolastica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	
UFFICIO: Pubblica Istruzione	

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione tariffe e rette	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Pubblica Istruzione	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, sociali)	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributo a istituti scolastici paritari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di trasporto scolastico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di trasporto scolastico eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Pubblica Istruzione	

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Concessione borse di studio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt	
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven	
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc	
gestionali	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni am	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effe	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico	
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore no	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Regolamentazione traffico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazioni al transito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Pattugliamento stradale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Controllo segnaletica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita correttamente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Ordinanze regolamentazione circolazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza di trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Nulla osta per trasporti eccezionali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Autorizzazione passo carrabile permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Rilascio contrassegno invalidi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrassegno invalidi rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termini per la	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Rilievo incidente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: nell'immediato	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza - Il trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Ritiro documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Accertamento violazioni stradali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: notifica del	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Polizia stradale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 17 Rilascio permessi ZTL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio permessi ZTL eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Polizia giudiziaria

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Trasmissione notizie di reato all'A.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia giudiziaria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Denunce infortuni sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia giudiziaria	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Indagini su delega Procura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indagini su delega Procura effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionale	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio ai funerali - affidamento del servizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Gestione e dislocamento delle salme	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): TRASCURATO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conforme alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento del	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Polizia cimiteriale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di gestione lampade/luci votive	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione lampade/luci votive erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gest	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi, in particolare il processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo - Ispezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza esecutive	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'ado-

UFFICIO: Polizia locale**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 3 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico
processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Cooperazione con altre forze dell'ordine	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Servizi antiprostituzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Servizi per obiettivi sensibili	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico	
processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 7 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvato	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio co	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	

UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Rilascio fogli di via	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Consegna	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	

UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Avvisi di accertamento violazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: notificazioni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni ruoli riscossione sanzioni	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - notifica de	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Rateizzazione sanzioni amministrative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro 30 g	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente al Piano Nazionale Anticrimine	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe canina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Rinvenimento oggetti smarriti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Interventi per il contrasto del randagismo	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requ

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado

UFFICIO: Polizia locale

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 17 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente al regolamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e nel processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti e di benefici non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Recupero veicoli rubati trovati in sosta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuato al 50%	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di videosorveglianza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 20 Accesso alle immagini di videosorveglianza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Polizia locale	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 21 Fornitura vestiario e calzature personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza.	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il termine	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla richiesta di intervento, dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante ricorso	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Secondo la PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per Gd	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per Gd	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - almeno di 15 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Gestione del contenzioso: Udienze GdP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Rilievo incidente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: nell'immediato	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente alla legge	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro un termine	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivi Veicoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo e verifica	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	
UFFICIO: Polizia amministrativa	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autoriz	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'interessato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 15 Ordinanza di ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 5 anni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di misure di trattamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, con relative responsabilità

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente alla	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della P.A. processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della giunta processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma dell'Ente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti d	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alla pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni della giunta	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente al regolamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente al Piano Nazionale di Azioni 2019	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'elaborazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e	
processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, decisioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della giunta processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto econ	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione tra la autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di collaborazione piena	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona	
processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore no	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo for

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione approvati conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della PNA 2019 processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati con deliberazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni, transizioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; è un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti; eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 21 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 22 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi p	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona	
processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore no	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar	
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 23 Lasciti e donazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omissione inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di ris	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle cor	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rileva	
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt	
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven	
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc	
gestionali	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona	
processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termir	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente alle procedure	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
OUTPUT: Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di collaborazione piena	

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e	
processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Nomina e revoca assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della giunta processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Segretario generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Nomina Organismo di valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza stabilita dalla parte del precedente organo di valutazione.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 9 Coordinamento Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 10 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di collaborazione piena	

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 11 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente al	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con la cittadinanza processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'attività, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 12 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sens	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevar eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di tras	

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 13 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti; eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:	

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 14 Convocazione riunioni organi collegiali in modalita' telematica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convocazione riunioni di organi collegiali in modalita' telematiche eseguite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (compreso delle altre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina gestionali	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituite

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonchè	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonchè criteri generali in materia	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Modalità di gestione dei pubblici servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e attiva	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei tributi e dei requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla programmazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi,	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative ai trasferimenti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune per la cui emanazione esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 11 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla	
OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate con deliberazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 12 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Presenza di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 13 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena	

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi, come il processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (imp)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 100.000 euro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 3 Piani formativi e corsi di formazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo. Tutti i macroprocessi sono collegati tra loro. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, causando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza :	

UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore a 100.000 euro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 50/2016	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi della PNA 2019 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine di riferimento: 30/06/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza: sì	
UFFICIO: Attività trasversale	

RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente al PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 7 Formazione Albo dei professionisti esterni	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti
eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti di entrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziali, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 9 Registrazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro i termini	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo f	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 10 Liquidazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- OMESSO inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 11 Proroga contratto in scadenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 12 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di cor	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i dipendenti - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 13 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi della PNA 2019 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 14 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi digitalizzati per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 15 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 16 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 17 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misu	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione-Esposto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 19 Front office: Informazioni e comunicazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Responsabili P.O.	
PROCESSO NUMERO: 20 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive compl

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'attività e non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale**UFFICIO:** Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'eserc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di la	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon	
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe	
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : MEDIO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des	
assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente alla PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nazionale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha indotto l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a don

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): vendita d
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): vendita diretta da parte d

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore nc
OPACITÀ' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attivita' produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commerc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agr
conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, vedi PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'Ente a sottoporre il procedimento in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni illecite	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizi
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha fatto sì che l'attività fosse assoggettata in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande a comunità religiose	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande a comunità religiose gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande (Testo unico leggi di pubblica sicurezza) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizi
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, ma non solo formale - Assenza di collaborazione sostanziale, e non solo formale

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per migliorare l'efficienza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'Ente a sottoporre il procedimento in questione a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione della superficie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 21 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività a diretta al consumatore finale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere consumatore finale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricevente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività prevista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attivita' produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' rice

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio di attività produttiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di gestione	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'ente a sottoporre in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di A

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di A

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'attività e non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale**UFFICIO:** Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 26 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori gestita con trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'es	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circolatoria

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - l'attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'attività, che non sono assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non sono assoggettati neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 28 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilim	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali ges	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : MEDIO	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che ha fatto sì che il processo sia stato assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 29 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo Assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 30 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per la prima volta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attività di commercio al pubblico	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il Piano Nazionale di Impresa (PNI) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'Ente a sottoporre il procedimento in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni illecite

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 32 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona soggetta a vincolo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio
PROCESSO NUMERO: 33 Distributori di carburanti - Autorizzazione
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 34 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Alloggio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 35 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 36 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 37 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha fatto sì che il processo sia stato assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per migliorare l'efficienza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per migliorare l'efficienza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora.

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilascio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.**RESPONSABILE:** Sig. Catese Antonio**PROCESSO NUMERO:** 41 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collabora

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attivita' produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo, che non sono assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 44 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e produttivo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per migliorare l'efficienza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'Ente a sottoporre il procedimento in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 45 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Auto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 46 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 47 Taxi - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, ma non sufficienti a giustificare l'assoggettamento in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 48 Attività funebre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 49 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale del territorio medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per migliorare l'efficienza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 50 Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia o di altri punti vendita di prodotti farmaceutici; 2) trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia; 3) apertura ed esercizio di una farmacia o di altri punti vendita di prodotti farmaceutici; 4) trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla richiesta di autorizzazione presentata dal titolare della farmacia o dal richiedente, con la pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento/trasferimento farmacia rilasciate con provvedimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, che ha portato l'assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazioni

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 51 Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmacia rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione	
UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	

PROCESSO NUMERO: 52 Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza:	

UFFICIO: Commercio - Sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P.	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 53 Servizio di parafarmacia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina
gestionali

UFFICIO: Transizione al digitale - RTD

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione/aggiornamento Piano triennale per l'informa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale approvato conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona
processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione process

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Transizione al digitale - RTD	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziali	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Nucleo di Valutazione	
RESPONSABILE: Avv. Satini Armando	
PROCESSO NUMERO: 1 Assistenza attività di valutazione della performance e assunzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione punteggi e premi eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Nucleo di Valutazione	
RESPONSABILE: Avv. Satini Armando	
PROCESSO NUMERO: 2 Nomina componente del Nucleo di valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina componente del Nucleo di valutazione effettuata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione, processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per l'ufficio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: immediata.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo in	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguito	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: giornaliero.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Protocollazione e smistamento agli uffici della documenta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai re	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: quotidiana.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Albo pretorio - Protocollo	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Albo: Pubblicazioni albo on-line	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Contenzioso

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 1 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, cos

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termine c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tr	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi, in particolare il processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 1 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale esegui	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 2 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari esecutive	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 3 Albo e inviti: Inviti consigli comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pr	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 4 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo es	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 5 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conf	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. dall'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istituzionali: Surroghe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 'non appena richiesto'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari; non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

UFFICIO: Attività istituzionali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consigli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verballi di consiglio approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti e di attività corruttive in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r

UFFICIO: Attività istituzionali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti; eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza organi istituzionali: Decadenze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai regolamenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale

UFFICIO: Attività istituzionali

RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 14 Archiviazione deliberazioni/determinazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 15 Concessione sala Consiliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Concedere esenzioni non dovute - Riconoscere benefici economici non dovuti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti; eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 16 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Successiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT - Misura	
UFFICIO: Attività istituzionali	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	
PROCESSO NUMERO: 17 Agenda Sindaco ed Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Controlli interni	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 112/2017	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Ufficio disciplinare	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Procedimento disciplinare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto, processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
gestionali

UFFICIO: Notifiche
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio
PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche: Notifiche
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona
processo di tipo di supporto.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore no
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
 sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tr

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt	
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven	
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc	
gestionali	
UFFICIO: Manutenzione mezzi	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Manutenzione mezzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ	
tratta di un processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte - Assegnare incarichi a titolo gratuito - Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: FIDA

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione istanze godimento in natura dei pascoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 de conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore nc OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
UFFICIO: FIDA	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Gestione istanze taglio boschi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 de conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'ado	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preveni operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ine gestionali	
UFFICIO: Statistica	
RESPONSABILE: Sig.ra De Magistris Lorella	

PROCESSO NUMERO: 1 Statistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 1 Autenticazione scritture private	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Rogito atti segretario comunale	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Trascrizione decreti esproprio e altri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti esterni - processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione diritti di segreteria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti esterni - processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale

UFFICIO: Contratti**RESPONSABILE:** Dott. Campitiello Gennaro**PROCESSO NUMERO:** 5 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 6 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione, approvazione, esecuzione, archiviazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 7 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente al contratto	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali di governo, processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonymizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adempimento di cui si tratta.	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Pagamento delle spese di registrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dall'attività pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come richiesto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): MOLTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 9 Vidimazione repertorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Vidimazione repertorio eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari, non assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti

RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente alla normativa vigente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: 1) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Richieste verifiche distanze cassonetti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti. Presenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai regolamenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata con i dati contabili	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari assoggettati all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Tessere per accesso ai centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. È un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività) LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari dell'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale	
UFFICIO: Ciclo integrato rifiuti	
RESPONSABILE: Sig. Catese Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Gestione rifiuti: rimozione rifiuti	
INPUT:	
OUTPUT:	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Termini previsti	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualità dei servizi. La mappatura della presente fase è conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualità dei servizi. La mappatura della presente fase è conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_2 REQUISITI DI CONFORMITA' -
RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' -
VINCOLI - CRITICITA' > FASE
DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT -
La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione- pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualità dei servizi.
La mappatura della presente fase è conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione- pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi. La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_3 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA- VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_3 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA-VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_3 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA-VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_4 ISTRUTTORIA DOCUMENTALE O OPERATIVA, SOCCORSO ISTRUTTORIO, PROPOSTA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_4 ISTRUTTORIA DOCUMENTALE O OPERATIVA, SOCCORSO ISTRUTTORIO, PROPOSTA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_4 ISTRUTTORIA DOCUMENTALE O OPERATIVA, SOCCORSO ISTRUTTORIO, PROPOSTA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	

FASE: 7_5 ISTRUTTORIA CONSULTIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT - La fase istruttoria consultiva presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output del processo di > gestione rischio di corruzione-PTPCT; con le fasi istruttorie (accertativa e documentale) e output del presente processo. La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_5 ISTRUTTORIA CONSULTIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT - La fase istruttoria consultiva presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output del processo di > gestione rischio di corruzione-PTPCT; con le fasi istruttorie (accertativa e documentale) e output del presente processo. La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_6 OUTPUT: RISULTATO OPERATIVO-PRESTAZIONALE DELL' ORGANO BUROCRATICO-GESTIONALE PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA > FASE DI OUTPUT - La fase di output presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di input dei processi di > esecuzione - rendicontazione controlli-monitoraggi. La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_7 INTERRELAZIONE CON IL PROCESSO DI TUTELA GIURISDIZIONALE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_7 INTERRELAZIONE CON IL PROCESSO DI TUTELA GIURISDIZIONALE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenz trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_7 INTERRELAZIONE CON IL PROCESSO DI TUTELA GIURISDIZIONALE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_7 INTERRELAZIONE CON IL PROCESSO DI TUTELA GIURISDIZIONALE > La
mappatura della presente interrelazione è conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_8 INTERRELAZIONE CON I PROCESSI DI SEGNALAZIONI DI ILLECITO E DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%	
FASE: 7_9 INTERRELAZIONE CON I PROCESSI DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

FASE: 7_10 INTERRELAZIONE CON IL PROCESSO PIANI FORMATIVI E CORSI DI FORMAZIONE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019	- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore nc

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza trattamento attuate al 50%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza di abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle applicazioni di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT.

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

7/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

gani di indirizzo politico

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

politico

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

ione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

rformance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

dei dati personali - DPIA

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

tto conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni, in conformita' al Regolamento sull'attivita' e i procedimenti amministrativi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

ita' di trattamento dei dati personali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni, in conformita' al Regolamento sull'attivita' e i procedimenti amministrativi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
L gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

le misure	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
rme ai requisiti attuato	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
trimestrale.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ala illeciti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

menti eseguite conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto indicato dalla disciplina specialistica.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
	nente ai requisiti
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

a'
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

nto

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ento biologico

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

guite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

l'Esterio) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformement

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

i Residenti all'Esteri)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ero) eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

aliani Residenti all'Esteri)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

'Esteri) eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio
diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in c
ento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità
di maggiorenne straniero

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non p
straniero eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

abituale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

viene erogato in tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

	uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
	quisiti
	ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur rete.
	in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

di residenza	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
guito conformemente ai requisiti	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

one

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

monio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

zione di sesso

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

seguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
i requisiti	
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desu	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e Sanitaria

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rmemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

altro comune italiano

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ano eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

l'estero

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

atrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatari
i comuni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di deliberazione

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

. delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile	
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente	
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur	
rete.	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediata.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

o
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
nemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

o Comune

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e' immediato.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a. - autorizzazione all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri co

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

decorrenza della riconciliazione e' quella dell'atto di riconciliazione reso davanti all'uffi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ese di gennaio successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ese di febbraio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio e il 10 luglio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni. Domanda entro il 31 luglio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

novembre degli anni dispari.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su i

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
restazioni per la produzione del servizio/processo conformemente ai requisiti definiti i
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ente ai requisiti
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

redazione dei documenti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ocumenti approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

gione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ncorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestita conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

elettronica

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

arti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifici)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

iniziative per il tempo libero sui Social network
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

po libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

edure di competenza degli Uffici	
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
za degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

online

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

ti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ftware applicativo

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifici)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifici)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamento formale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
	si (specifica)
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
	si (specifica)
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
	si (specifica)
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

ca	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
i	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

se e produttivita'	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
nte ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
	si (specifica)
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
	si (specifica)
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamento ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

to	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
iti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

ware	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
quisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

via ENTRATEL	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

i applicativi
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
e ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamento) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

EOFOR	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
requisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

ica
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ormemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamento
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

one delle banche dati	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
ite ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti) ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

ione e gestione della rete informatica	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
er i cittadini e le imprese sviluppati conformemente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
si (specific)	
bbraio 2021.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

l'Agenda digitale dell'ente	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
ente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalit	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
quisiti	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
si (specifica)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

ti
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
ni fissati dalla lex speciali di gara.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativo, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquadramento

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

di requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

luglio.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

) aprile dell'anno successivo.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

certificazioni	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
provate conformemente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

l dicembre.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

l Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
e ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del T

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.
e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari
tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformement

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

s del D.Lgs. 267/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sciplinato dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

gli uffici	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
nformemente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv	
O.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
i.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attuamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
iti
ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ei diritti di affissione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

one eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dal regolamento comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

chieste di informazioni opposizioni

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

enti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

a' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti control
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

bblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

della Funzione Pubblica

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

Pubblica effettuato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

guardanti le societa' partecipate (Enti controllati)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

edisposti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

tre quote societarie

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

arie svolte conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente i requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto
requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del progetto
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

er il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a s

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

nale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del progetto

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilità gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive)
male - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

iera

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilità gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive)
male - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

(Legge 68/1999)

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

isiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine fissato dalla disciplina specialistica.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

terno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgin

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi n

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

(personale interno), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

essioni

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

er uso ricongiunzioni, riscatti ed altro
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

oni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
	nente ai requisiti
	ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilità gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive)
male - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ai requisiti

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
memente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti)
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
	siti
	ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
	O.
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
	i.
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

</	

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo contesto operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la sua diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al !

ro	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
onformemente ai requisiti	
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al !

ri
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ormemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

EURO
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
ente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
ale, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al !

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
emente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
ore, e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito co

cessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

1.000.000 euro e inferiore alle soglie comunitarie (art. 14 DLgs 36/2023) mediante il
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque op

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list gia' fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
memente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
per la conclusione: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

sterni

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

per la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

ato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia
tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti confo

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

all'ultimazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

zza
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
formemente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
ni fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
forme ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

convenzione con altri soggetti terzi

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

inquennale di validita' della dichiarazione di pubblica utilita'.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): MEDIO

ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

ade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fin
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in	
requisiti	
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

li
cuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nemente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
te ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

orio comunale
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
seguito conformemente ai requisiti
Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

ecessari per il superamento dell'emergenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eramento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): ALTO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
 ti di trasparenza formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

equisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list gia' fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e attivita' di protezione civile
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ezione civile eseguito conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
requisiti	
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine n rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
isciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Amn	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nte ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onómico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

civili e loro rendimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mento

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

. dicembre.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

lla segnalazione certificata di inizio attività'

tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e certificata di inizio attività' gestite conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ri
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

memente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

" - SCIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

zazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

one (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

A alternativa alla autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

orizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai r

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

inatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

0, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

oro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art.
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

azio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

nzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

(PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ssenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

vincenti - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

consenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

richiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

LA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

edificato - CILA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ssono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

delle variazioni essenziali - SCIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

senziali - SCIA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

sentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

la sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'ar
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

entro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 38

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

istica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente a

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazio
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC)/silenzio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

to esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
e paesaggistica

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
ica gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

he ad alta e media sismicità - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione (la mappatura
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a sismicità - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione (la mappatura si riferisca al Po

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione soprintendenza

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione soprintendenza (la n

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

· Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al Pd

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione idraulica Regionale
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di idrici) - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

zazione (PdC) più Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
per l'autorizzazione Ente Parco.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ve, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazioni
ssioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

reative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a)
i ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemen

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

nato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) più comune

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) più comunicazione asseverata

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorni

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o l del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione p

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CIL

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA più Auto

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

encati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tu
nappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
ce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

he ad alta e media sismicità - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a sismicità - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per l'autorizzazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

i di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ssono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

- CILA/SCIA più Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per il rilascio dell'autorizzazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

li rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita confc

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

CIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione c
la CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CIL
rmemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

possono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

nato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

l'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gi
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

to esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che s

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i:

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
bera.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

per la conclusione: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne ad alta e media sismicità - Autorizzazione in aggiunta ad attività edilizia libera	
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
a sismicità - Autorizzazione in aggiunta ad attività edilizia libera	
orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ	
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
razione - Misure di trattamento attuate al 50%

i di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

Autorizzazione e attività libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

azione e attività edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale CILA) oltre ad attività libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA
ta' libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

l'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorni

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicaz

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

i di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Con
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gestiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

per la comunicazione al Comune;

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

omunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunic

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ci esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fuori della zona A) - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda -
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione g

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

duzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, con
municazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 2
a conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

on capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
razione - Misure di trattamento attuate al 50%

ontenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - co
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onsumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - Comunicazione ass

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

aree ERP

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

sentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per la conclusione: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
quisiti
ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

a
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

imonia comunale

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

disciplinato dal Regolamento per la gestione dei beni demaniali o, in alternativa, entro

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

isiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

R.P.

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

informemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la prevenzione della corruzione, ecc.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

edili - stradali - industriali

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

inatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ifestazioni temporanee rumorose	
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
oranee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamen digitalizzare per la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i zione - Misure di trattamento attuate al 50%
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
uisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

torizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

egrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente a

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

nicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ntale - VIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

zazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

oni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emis:
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ento - comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione effettuata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

zione almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'impianto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

tabilimento - autorizzazione/silenzio assenso

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (i

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mpianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifi

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

terni elettrificati

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

enti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sott
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamen
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ubblica fognatura per stabili di civile abitazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

anti di telefonia mobile

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

obile rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
el 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

di esercizi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

di fissati dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ibuti

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

ione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

r il Piano di Caratterizzazione 60 gg. per l'Analisi di Rischio 60 gg. per il Progetto di B

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
iti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
il Piano di Caratterizzazione	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

azione esterna - approvazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

provati conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

civili e loro rendimento	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
mento eseguito conformemente ai requisiti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

i	
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
emente ai requisiti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

a da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformeme

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

nti al reticolo idrico minore	
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
o minore eseguiti conformemente ai requisiti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambienta	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

razione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (in

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ei
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali, protezione na
rimario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list gia' fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

servizi commerciali

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

gno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite conformemente ai requ
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scop
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
nente ai requisiti
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
itiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo dai quali si desume la finali
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo dai quali si desume la finali

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
e ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

per dichiarazione dei redditi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dei redditi erogato conformemente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali
ruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

olate

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ormemente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari
are per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti	
itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali realizzare per la fruizione in rete. e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali realizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

a primaria

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o conformemente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
 sparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

socio-educativo

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eseguito conformemente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): TRASCURABILE
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
 formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o sco
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o sco

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o sco

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

itiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitar
o, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita'
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita'
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti
azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

tori del settore artistico e culturale

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ale erogati conformemente ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cult
o, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

sorse

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cult
are per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
are per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

protezione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.
O.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lex speciali di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
are per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	</

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lex speciali di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lex speciali di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lex speciali di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla lex speciali di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu
o, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
	azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tiche
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
nomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

ianti

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
per la presentazione dell'istanza stabilito dall'Ente.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame
ole
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

sportivi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

sportivi

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

tive

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

l'attività ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
dell'ente o dell'associazione richiedente erogati conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
nomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
presenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer

ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer

ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

o-assistenziali, etc.)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e conformemente ai requisiti

o allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

o allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo m

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

giorni dal termine per la presentazione dell'istanza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

giorni dal termine per la presentazione dell'istanza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

colastico

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to conformemente ai requisiti

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo m
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

giorni dal termine per la presentazione dell'istanza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

ministrative
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 attuato conformemente ai requisiti
 e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

cuole

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

on assicurati, non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

revisti nella legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

atezza dell'intervento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
siti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

verbale entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di tratta

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di tratta

oculo assegnato

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

, rilasciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

salme

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

3
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ormemente ai requisiti
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

l'affidamento delle stesse ai familiari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

lle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

di residenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

guito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e manifestazioni sportive

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

sportive eseguiti conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

siti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

stradale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i

zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

omunale	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
conformemente ai requisiti	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a immediata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e del verbale entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

della cartella esattoriale entro due anni dalla data di consegna del ruolo.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
nente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
isiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ai requisiti	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ti	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
uisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la prevenzione della diffusione, ect.)

l'adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

io

scaturito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

rispondere ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

linee di formazione del bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): TRASCURABILE
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
 formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e il sistema dell'affidamento diretto eseguito conformemente ai requisiti
 e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 quanto previsto dalla procedura di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

leduzioni per GdP

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

P eseguite conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

eci giorni prima dell'udienza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attuamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

atezza dell'intervento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

legge nazionale o regionale

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o regionale eseguito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

rmine non superiore a diciotto mesi.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

chivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
bati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai r
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutt

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attuamento attuate al 80%

atico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
nuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conforme
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attuamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

lico - Controllo

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

fettuato conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

omico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE fasi); MEDIO	
nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame	
- Controllo autorizzazioni	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
zazioni eseguito conformemente ai requisiti	
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni dal giorno di notifica del verbale di accertamento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
nemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

dato del Sindaco
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
o rilasciato conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
evisto dallo Statuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale è altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

ma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio co

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

vo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle f

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

li gestione dell'Ente

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

le determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
i del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento. L'attività di gestione delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti come attività di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività, in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

el T.U. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): TRASCURABILE
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

chi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requ
 ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
iparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

ibuti e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
nomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

a delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contra
tuito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
tante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive)
male - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE fasi): MOLTO ALTO	
tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
isiti	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

servizi

cuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

cordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e priva
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

oni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conf

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

ale di straordinaria amministrazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

amministrazione approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): TRASCURABILE

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

non di competenza del Consiglio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list gia' fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel c
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
 truito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
 ;parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

oluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ntroversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti	
nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co	
operativa, in atti	
zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun	
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr	
diffusione, ect.)	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

zione della corruzione e di trasparenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

. dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

amministrativa	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
impartite conformemente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): MEDIO
 RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
 e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

esso enti, aziende e istituzioni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

le e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adenza del mandato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza d

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE fasi); MEDIO	
nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

eri	
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
emente ai requisiti	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
ore.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

indaco ai sensi dell'art. 90, TUEL

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

si dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
i requisiti	
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

atiche

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uzione e modificazione di forme associative

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunita' di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi c
razione - Misure di trattamento attuate al 50%

che' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing
emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunita' di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi c
razione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei se

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

enti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunità di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi c
azione - Misure di trattamento attuate al 50%

escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura c
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi c

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

lti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio
ni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari
uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d
in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

enti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

esso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d'azione

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

ali

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

ella regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, app
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, app

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

o della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembr
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
tazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 ap

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
RABILE

tinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il p
e continuativa - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

orto inferiore a euro 140.000)
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.Lgs. 36/2023 r

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

re di riferimento

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

ore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura a
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito co

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
nente ai requisiti
essi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
quisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fi fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

mini previsti dalla specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

erca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
nsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilità gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive)
male - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

mente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

ri
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

enti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio



on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

cessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri

a' ricettive complementari: attività agrituristiche- Bed and Breakfast, affittacamere

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ementari: attività agrituristiche- Bed and Breakfast, affittacamere gestita conformemente

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

cizio attivita' di lavanderia	
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
vanderia gestita conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete. e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
nemente ai requisiti
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

io all'ingrosso nel settore alimentare
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
el settore alimentare gestita conformemente ai requisiti
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

izi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita confor

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

l dettaglio a domicilio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

icilio gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

iretta da parte dei produttori agricoli

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ei produttori agricoli gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

io di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico ind
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

rcio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
endita per corrispondenza, televisione gestita conformemente ai requisiti
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti
nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conform

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

istrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di c
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
enti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, osp

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale giochi, sale scommesse
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
enti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale giochi, sale scommesse autorizzate

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

o di somministrazione in circolo privato

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione in circolo privato gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
enti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita conformemente ai
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali r

cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimer

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
e degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemen
nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

...e, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/se

...nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
...er la fruizione in rete.

...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

...conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

...uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

...on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

...fasi): BASSO

...ALTO

...tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
...zione - Misure di trattamento attuate al 50%

esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi	
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ttive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestita conformemer	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si	
er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

ercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttive complementari: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE fasi): MOLTO ALTO	
tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M	
ercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi	
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
iochi leciti e videogiochi gestita conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requ

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

nsori

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

onico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

rcizio attività circhi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ni gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

uo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

enti industriali
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
stita conformemente ai requisiti
nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

- Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE fasi): BASSO ALTO	
tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i zione - Misure di trattamento attuate al 50%	
er l'attivit� di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
comercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizza	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete. e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

dita - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttoposta a tutela - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

- subingresso - Autorizzazione	
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ente ai requisiti
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

asciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

enza - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ente ai requisiti
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

orizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): BASSO
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
 zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE fasi): BASSO ALTO	
tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i zione - Misure di trattamento attuate al 50%	
autorizzazione	
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ciata conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ia; 2) decentramento della farmacia in nuova sede farmaceutica; 3) trasferimento del
nacia

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

della farmacia; 2) variazione di superficie dei locali della farmacia

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione - Misure di trattamento attuate al 50%

ne e delle sedi vacanti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

fasi): BASSO

ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

atica e la transizione al digitale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifica)

. gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolame
ziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

segnazione punteggi e premi del nucleo
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

ti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

in partenza per la registrazione sul protocollo informatico
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi); TRASCURABILE
fasi); TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

pazioni a gare

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

informatico

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ita conforme ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

	zione protocollata
	uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
	quisiti
	ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
	e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle in

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

luito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di ing

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

stituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
zio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai req
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attuamento attuate al 80%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

comunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

uite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

oni consiliari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

evisto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

te capigruppo

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

lio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

entrata in carica dei consiglieri.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

uisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a adottata la relativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

glio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i seduta di consiglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

residenti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misur

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

consiliari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunita' e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalita' antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalita' dell'atto confrontandolo con la check list gia' fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunita' nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

' amministratori

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 approvata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): TRASCURABILE
 ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

omunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattame

ti on line

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

. conformemente requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

amente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - I
re di trattamento attuate al 80%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

ibile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
 attamento attuate al 80%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

ativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e
attamento attuate al 80%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co	
operativa, in atti	
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni	
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr	
diffusione, ect.)	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterri	
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi. - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal segretario comunale - Creazione elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): BASSO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi sostanziale, e non solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

ibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalità in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq	
ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eteria conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamen
ormale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

razione anni successivi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Invio elenco mandati trasmessi in Tesoreria anche a Sindaco e segretario comunale - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): TRASCURABILE
ALTO

tinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deter

lomestiche

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

rmemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, è descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp	
siti	
bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MEDIO
ALTO

anti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
parenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 60%

uito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalità o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

prese

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi i
zione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - M

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

on utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
fasi): MOLTO ALTO

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
za sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz

presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, an
rticolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini pri
ione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio
medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio)
MENT come delineato dall'ANAC.

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

[illegible]

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' lisure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
uisiti
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

dicazioni metodologiche dell'Allegato

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
io, o nel caso in cui la paternita' o
out indicati negli atti di programmazione e
ui la paternita' o maternita' non puo'
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

in passato - Il processo decisionale non e' lisure di trattamento attuate al 60%

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

I processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

out indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di amento attuate al 50%
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
o) o di delibazione sentenze
out indicati negli atti di programmazione e
e sentenze ecclesiastiche di
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
ziale dello stato civile. La pubblicita' ai
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
iniziative culturali e per il tempo libero
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

Diagram illustrating the relationship between 'PROGRAMMAZIONE' and 'PROGETTO'.

The diagram shows a large red rectangle labeled 'PROGRAMMAZIONE' at the bottom. Above it are three stacked light blue rectangles. The top blue rectangle is labeled 'PROGETTO'.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

in sede di input

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

¹ assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

a' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

a' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

a' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

a' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

a' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

| nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi | |

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

editorato dai quali si desume la finalita' o
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
o sono stati o avrebbero dovuto essere
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
o sono stati o avrebbero dovuto essere
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione.

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione.

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

lati)	

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
rocesso di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e

rocesso medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

nto di inabilita' a svolgere attivita'

: indicati negli atti di programmazione e

volgere attivita' lavorativa gestito

processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
ve, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
ve, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mento di incarichi non compresi nei
: indicati negli atti di programmazione e
on compresi nei compiti e doveri d'ufficio
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ve, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

| nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi | |

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

editorato dai quali si desume la finalita' o
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

| nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi | |

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

[illegible]

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di 50%

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di 50%

[illegible]

in passato - Il processo decisionale e'
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

[illegible]

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

sistema della procedura negoziata,

out indicati negli atti di programmazione e

operatori economici eseguito

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

goziata

out indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

...ut indicati negli atti di programmazione e	
conformemente ai requisiti	
...rocesso di tipo primario, procedimento. ...dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
...i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di	

out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

Diagram illustrating the relationship between 'PROGRAMMAZIONE' and 'PROGETTO'.

The diagram consists of three stacked rectangular blocks:

- The top block is light blue and labeled **PROGETTO** in red text.
- The middle block is light blue and is empty.
- The bottom block is red and labeled **PROGRAMMAZIONE** in white text.

The 'PROGETTO' block is positioned above the 'PROGRAMMAZIONE' block, indicating a hierarchical or sequential relationship.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di	

nia

out indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

[illegible]

zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

Diagram illustrating the relationship between the three domains of computer science:

- ALGORITMI
- STRUTTURE DEI DATI
- PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
 indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e
esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

alita' o scopo del processo medesimo. Si
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
 indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

qualita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

[illegible]

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

licità o scopo del processo medesimo. Si
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e
ocesso medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

[illegible]

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

omico-popolare dai quali si desume la
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di 50%

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ninistrazione

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

licità o scopo del processo medesimo. Si
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

licità o scopo del processo medesimo. Si
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
va alla autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
one gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

a alla autorizzazione

indicati negli atti di programmazione e

ne gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

20 del d.p.r. 380/2001

indicati negli atti di programmazione e

2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
rt. 20 del d.p.r. 380/2001
: indicati negli atti di programmazione e
0/2001 gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
- Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
(PdC) e Autorizzazione Comando Vigili
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ne (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni

assenso dopo 90 giorni gestita

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
torizzazione (PdC) piu' Autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
:) piu' Autorizzazione gestita
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
a si riferisca al PdC)
: indicati negli atti di programmazione e
IC) gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

a si riferisce al PdC)

indicati negli atti di programmazione e

C) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

le (la mappatura si riferisce al PdC)

si riferisce al PdC) gestita

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

one (PdC) piu': a) comunicazione (se non

: indicati negli atti di programmazione e

comunicazione (se non si superano le
te ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
nicazione asseverata (la mappatura si
: indicati negli atti di programmazione e
rata (la mappatura si riferisce al PdC)
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
orno - Autorizzazione (PdC) piu'
: indicati negli atti di programmazione e
A gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

...u' autorizzazione (PdC) /silenzio

: indicati negli atti di programmazione e

(PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e'
LA/SCIA piu' Autorizzazione (la
: indicati negli atti di programmazione e
rizzazione (la mappatura si riferisce alla
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

...e alla CILA)

indicati negli atti di programmazione e

ita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

IL)

indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
orno - SCIA UNICA
: indicati negli atti di programmazione e
A gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
- Autorizzazione Comando Vigili del
: indicati negli atti di programmazione e
Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e'
torizzazione che si aggiunge ad attivita'
: indicati negli atti di programmazione e
si aggiunge ad attivita' edilizia libera
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
nunicazione
: indicati negli atti di programmazione e
ta conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

omma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di

: indicati negli atti di programmazione e

8/2011 e di unita' di microgenerazione,

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e'
'silenzio assenso
: indicati negli atti di programmazione e
gestita conformemente ai requisiti
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e'
municazione asseverata
: indicati negli atti di programmazione e
everata gestita conformemente ai
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
art. 20, d.p.r. 380/2001
indicati negli atti di programmazione e
, e che alterano lo stato dei luoghi o
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

90 giorni.

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ento attuate al 60%

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
ai requisiti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
sioni in atmosfera) - autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
) - autorizzazione rilasciata
le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

installazione/modifica) -

: indicati negli atti di programmazione e

fica) - autorizzazione/silenziassenso

le dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

Principi dell'applicazione della L. 448/1998

: indicati negli atti di programmazione e

e della L. 448/1998 , rilasciata

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
onifica.
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

: indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
nto attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale e'
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/ (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

Diagram illustrating the relationship between 'PROGRAMMAZIONE' and 'PROGETTO'.

The diagram shows a large red rectangle labeled 'PROGRAMMAZIONE' at the bottom. Above it are three stacked light blue rectangles. The top blue rectangle is labeled 'PROGETTO' in red. The middle blue rectangle is labeled 'PROGETTO' in red. The bottom blue rectangle is labeled 'PROGETTO' in red.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
nto attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

indicati negli atti di programmazione e
o del processo medesimo. Si tratta di un
dichiazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

indicati negli atti di programmazione e	
o del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 a	
PROGRAMMAZIONE STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%	

indicati negli atti di programmazione e	
o del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%	

[illegible]

zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di indicati negli atti di programmazione e isiti o del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

assoggettato a strumenti di trasparenza
indicati negli atti di programmazione e
o del processo medesimo. Si tratta di un
dichiazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
indicati negli atti di programmazione e
o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

: indicati negli atti di programmazione e

no del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

ta' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%	

out indicati negli atti di programmazione e

ta' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
i si desume la finalita' o scopo del dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

: indicati negli atti di programmazione e

i si desume la finalita' o scopo del

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

ri e sociali dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

i si desume la finalita' o scopo del
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

i si desume la finalita' o scopo del
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

out indicati negli atti di programmazione e

esume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e

esume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
 into attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

esume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
: indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
: indicati negli atti di programmazione e
opo del processo medesimo. Si tratta di
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
esume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
po del processo medesimo. Si tratta di
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
ri e sociali dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
indicati negli atti di programmazione e
o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
: indicati negli atti di programmazione e
o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%	

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
urale dai quali si desume la finalita' o dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
rocesso di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%	

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
nto attuate al 60%

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

```

graph TD
    SISTEMI[SISTEMI] --> PROGRAMMAZIONE[PROGRAMMAZIONE]
    TEORIA[TEORIA] --> PROGRAMMAZIONE[PROGRAMMAZIONE]
  
```

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
nto attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
nto attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%	

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o

[illegible]

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

[illegible]

out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%

indicati negli atti di programmazione e
edesimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%

indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e
edesimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
I processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
out indicati negli atti di programmazione e
I processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

: indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

I processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

: indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di amento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
I processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
amento attuate al 50%

: indicati negli atti di programmazione e

l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
rocesso di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

l processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

```

graph TD
    A[TEORIA] --> D[PROGRAMMAZIONE]
    B[SISTEMI] --> D
    style A fill:#add8e6,stroke:#000,stroke-width:1px
    style B fill:#add8e6,stroke:#000,stroke-width:1px
    style D fill:#cd5c5c,stroke:#000,stroke-width:1px,color:#fff
  
```

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
Misure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e	
Il processo medesimo. Si tratta di un	
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare	
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT	
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC	
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
in passato - Il processo decisionale non e'	
lisure di trattamento attuate al 60%	

indicati negli atti di programmazione e	
Il processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%	

out indicati negli atti di programmazione e
l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
' associato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

: indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

I processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

```

graph TD
    A[TEORIA] --> D[PROGRAMMAZIONE]
    B[PROGETTO] --> D
  
```

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
Misure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minimo critici  organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
l processo medesimo. Si tratta di un
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
: indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dichiarazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di nto attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
requisiti
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
emente ai requisiti
l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza
out indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
I processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo di tipo di supporto, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o	

rocesso decisionale non e' associatato
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

funzioni di gestione dell'Ente attuati

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

processo decisionale non e' associato
di raccordo con gli organi di
out indicati negli atti di programmazione e
gli organi di partecipazione eseguiti
nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
isiti
el processo medesimo. Si tratta di un
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

accordi decentrati, con autorizzazione

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' associato

[illegible]

ve, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

ati
out indicati negli atti di programmazione e
ormemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

contenuto) out indicati negli atti di programmazione e	
nel processo medesimo. Si tratta di un diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di ento attuate al 60%	

out indicati negli atti di programmazione e
ti
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%

[illegible]

out indicati negli atti di programmazione e	
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di	

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
e di trattamento attuate al 50%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' associato

processo decisionale non e' assoggettato
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
el triennio dalla presa di possesso da
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' associato

indicati negli atti di programmazione e	
nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%	

out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%

out indicati negli atti di programmazione e	
nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE	
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di	

[illegible]

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

corruttivi in passato - Il processo decisionale non e'

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

corruttivi in passato - Il processo decisionale non e'

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' assoggettato

dei beni e dei servizi

out indicati negli atti di programmazione e

servizi approvate conformemente ai

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
enti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
entanti del Consiglio presso enti, aziende
out indicati negli atti di programmazione e
lio presso enti, aziende ed istituzioni ad
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
2005, n. 246
out indicati negli atti di programmazione e
provate conformemente ai requisiti
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

approvate conformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

processo decisionale non e' associato

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ut indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

[illegible]

out indicati negli atti di programmazione e	
rocesso di tipo primario, procedimento. indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al	
PROGRAMMAZIONE STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento	
zi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di	

out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario, procedimento. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

out indicati negli atti di programmazione e

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ve, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in

out indicati negli atti di programmazione e

rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
processo di tipo primario, procedimento, da
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
processo di tipo primario, procedimento, da
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
indicati negli atti di programmazione e
processo di tipo primario, procedimento, da
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi entro dodici mesi INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O. e Responsabile del procedimento
Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti
out indicati negli atti di programmazione e
rocesso di tipo primario. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

¹ assoggettato a strumenti di trasparenza

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

00

: indicati negli atti di programmazione e

memente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

ustriali destinati all'alimentazione animale

: indicati negli atti di programmazione e

all'alimentazione animale gestita

desume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

oni

: indicati negli atti di programmazione e

nemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
ase di riposo, ospedali, scuole, caserme,
: indicati negli atti di programmazione e
edali, scuole, caserme, comunita'
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

ate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

indicati negli atti di programmazione e
requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

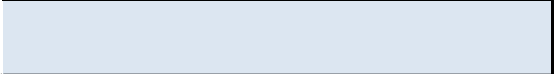
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
notturni, stabilimenti balneari, impianti
: indicati negli atti di programmazione e
nti balneari, impianti sportivi gestita
desume la finalita' o scopo del processo
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

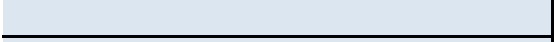


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento



in passato - Il processo decisionale e'



ionamento con/senza attivita' di vendita

: indicati negli atti di programmazione e

enza attivita' di vendita diretta al

desume la finalita' o scopo del processo

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
te ai requisiti
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
Misure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
nuova - Autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
zione rilasciata conformemente ai
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

[illegible]

in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

A diagram consisting of a large light blue rectangle with the word "PROGRAMMAZIONE" in black capital letters in the center. Above this rectangle is a smaller, solid black horizontal bar.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo

licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'
indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

la farmacia dai locali gia' autorizzati ad

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale e'

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

: indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e' isure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di e di trattamento attuate al 50%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

' assoggettato a strumenti di trasparenza

mplesso	

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

	ninano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
licazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
Misure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
e di trattamento attuate al 50%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
Misure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

/i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi
out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
applicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

(regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di
ento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi entro dodici mesi
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al
RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O. e Responsabile del procedimento

Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
diazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
' assoggettato a strumenti di trasparenza

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
put indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
' assoggettato a strumenti di trasparenza

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

: indicati negli atti di programmazione e

e della L. 448/1998 , rilasciata
ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' lisure di trattamento attuate al 60%
indicati negli atti di programmazione e
e della L. 448/1998 , rilasciata

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
rocesso di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un

Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o
indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dichiarazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%

out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' lisure di trattamento attuate al 60%
out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

in passato - Il processo decisionale non e'
lisure di trattamento attuate al 60%

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

nti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
in passato - Il processo decisionale non e' misure di trattamento attuate al 60%
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

i (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di b	

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

ri (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

PROGRAMMAZIONE

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi
a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da
attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile
P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento
egolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi a di collaborazione non continuativa - Misure di
che solo astrattamente, essere esercitato con vati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la i. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, e dal TRATTAMENTO del rischio mediante